



FALCRI SILCEA SINFUB

SCT Emilia Romagna e Marche GRUPPO BNL

Emilia Romagna e Marche, lo stato dell'arte.

A tre settimane dal 28 Gennaio, data in cui la nuova ennesima riorganizzazione della Banca ha visto il suo compimento "strutturale", i Rappresentati Territoriali dei Sindacati hanno incontrato Relazioni Industriali e Direzione Risorse Umane, rispettivamente rappresentate dai Colleghi Gaetano Amico e Nicola Ghigino.

La riunione aveva ad oggetto l'illustrazione dei risultati che questa ulteriore nuova iniziativa di cambiamento ha sortito su lavoratori e strutture del territorio Emilia e Marche. L'argomento era già noto nella sostanza, per questo è stato al centro di un rapido riepilogo dal quale è poi partito un vero e proprio confronto di merito.

La prima delle preoccupazioni espresse dal Sindacato è stata quella relativa al funzionamento dell'agenzia in presenza di un solo lavoratore. Questa soluzione organizzativa finora non è stata consentita per ragioni di sicurezza ma adesso, anche se in forma non strutturale, è diventata parte importante del nuovo progetto di Banca. Il dimensionamento di filiali o succursali ad un solo addetto, infatti, non è previsto (almeno per adesso), però contrariamente al passato si terranno aperte le agenzie (con qualche limitazione operativa) se si verificasse la situazione della presenza di un solo Collega, ma non per periodi indefiniti. La Banca ha garantito che solo dopo il completamento di tutti gli interventi relativi alla sicurezza dei lavoratori le agenzie potranno operare con il presidio di un solo Collega. Il Sindacato ha preso atto della dichiarazione, ovvia in verità, ed ha espresso la propria contrarietà verso questo aspetto dell'innovazione prevedendo che il rispetto di adempimenti e procedure che regolano l'attività di agenzia non possa essere ragionevolmente presidiato da una sola persona per di più a contatto con il pubblico. Ad ogni modo è stato chiarito che prima della pubblicazione delle circolari normative l'apertura dell'agenzia con un solo addetto non è consentita e che l'eventualità deve essere gestita secondo le regole attuali (arrivo di Collega a supporto oppure chiusura).

Il confronto si è poi spostato su Polo Direct e CRSC, ma in argomento abbiamo dovuto registrare una sostanziale assenza di previsioni sull'andata a regime della nuova attività, come dei reali orizzonti della vecchia.

Le lettere di trasferimento dei Colleghi che hanno cambiato funzione e/o location geografica sono ancora in fase di redazione. Nei casi in cui ricorresse la fattispecie del mancato preavviso quest'ultimo verrà compensato come da **Contratto Collettivo**. Lo stesso avverrà per quei Colleghi che sono stati destinati al coordinamento di un numero di lavoratori tale da prevedere un avanzamento di carriera.

E' in sperimentazione la formazione in Flexibile Working (da casa) anche per chi lavora in agenzia, alla fine della fase di test sarà deciso se adottarla o meno.

A proposito di formazione è stata segnalata con forza la necessità di presidiare quella relativa all'antiriciclaggio e tutto quanto concerne sia la compliance in generale sia la reale preparazione dei "fungibili" per le operazioni di cassa, tenuto conto dell'occhiuta severità riservata ai Colleghi in presenza di anche di vaghi casi di non ben specificate irregolarità che poi spesso non dipendono dalle persone ma dalla immutabile inefficienza degli strumenti informatici.

In chiusura dell'incontro non è mancato, da parte nostra, un deciso segnale di contrarietà al giro di vite effettuato sulla concessione del part time, come sulle restrizioni dei criteri di concessione delle ferie e dei permessi; tutto questo sommato all'aumento dei carichi di lavoro, al peggiorare tangibile e progressivo di condizioni e prospettive è causa di stanchezza disaffezione, se non di pessimismo e sfiducia.

Paiono allora assai lontane dalla realtà le suggestioni di tutta la comunicazione interna che con scritti ed immagini cita continuamente il riconoscimento del merito, il rispetto della persona, la responsabilità sociale; valori tanto grandi quanto lontani dal quotidiano dei lavoratori di BNL. I Lavoratori ed il Sindacato per vederli realizzati si sono spesi con serietà e sacrificio, la Banca crediamo invece che debba fare ancora molto.



FALCRI SILCEA SINFUB

SCT Emilia Romagna e Marche GRUPPO BNL